

Al Presidenti di Provincia
Ai Segretari/Direttori generali
Ai Dirigenti uffici finanziato
Ai Dirigenti edilizia scolastica
Ai Direttori UPI regionali

Oggetto: Applicazione disposizioni DL PNRR n. 19 del 2026 nelle Province

Il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”, prevede diverse disposizioni sulla fase finale di attuazione del PNRR che impattano sui soggetti titolari e attuatori degli interventi previsti nel Piano.

Sulla base delle previsioni inserite nel DL 19/26, le Province e gli enti attuatori devono, fin da subito, porre attenzione ad alcune importanti disposizioni che hanno un impatto immediato sulla gestione degli interventi.

Il primo comma dell’articolo 1 del decreto prevede espressamente una forte accelerazione delle procedure di rendicontazione degli interventi per consentire alle amministrazioni titolari e al Governo di documentare il raggiungimento dei target previsti nel PNRR.

A partire dal mese di marzo, per questi motivi, i soggetti attuatori degli interventi devono provvedere a rendere disponibile, entro il decimo giorno di ciascun mese, sul sistema informatico «ReGiS», il cronoprogramma procedurale e finanziario aggiornato di ciascun intervento, unitamente al relativo stato di avanzamento finanziario e procedurale rilevato alla fine del mese precedente, con l'attestazione sull'effettiva capacità di conseguimento dell'obiettivo assegnato all'intervento, ovvero l'evidenza dell'esistenza di eventuali criticità rispetto a tale conseguimento, anche ai fini dell'attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostituitivi.

Come è stato più volte sottolineato dall’UPI, a questi fini, è essenziale che nelle Province ci sia un reale coordinamento delle strutture tecniche e finanziarie che a diverso titolo sono impegnate negli interventi PNRR e che, per attuare le disposizioni previste dal decreto, si rafforzino le fasi di rendicontazione per certificare in modo puntuale sulla piattaforma «ReGiS» gli stati di avanzamento o la conclusione degli interventi realizzati.

A questi fini, è essenziale che i segretari e i direttori generali degli enti, in quanto soggetti apicali chiamati a sovrintendere e coordinare le attività dei dirigenti, sollecitino tutte le strutture competenti a mettere in atto le attività previste dal DL PNRR.

Gli impegni di rendicontazione non si esauriscono nei prossimi mesi. Il sistema di controllo della Commissione sull'attuazione dei piani nazionali, infatti, prevede controlli a campione anche in una fase successiva alla rendicontazione finale degli interventi. A questo fine, nel DL 19/26, al comma 2 dell'articolo 1, è previsto che i soggetti attuatori di misure PNRR (insieme alle amministrazioni centrali titolari) espletino gli adempimenti di rispettiva competenza, riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli, anche oltre la data del 31 dicembre 2026 e fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento, continuando ad avvalersi delle funzionalità della piattaforma «ReGiS».

L'Unione delle Province d'Italia è comunque impegnata nel confronto con il Governo e il Parlamento per introdurre modifiche normative che diano certezza agli enti attuatori, semplifichino le procedure e rafforzino la capacità amministrativa per la gestione e rendicontazione degli enti per consentire alle Province di portare a conclusione con successo gli interventi PNRR di nostra competenza.

Un cordiale saluto.

*Il Direttore Generale
Piero Antonelli*

